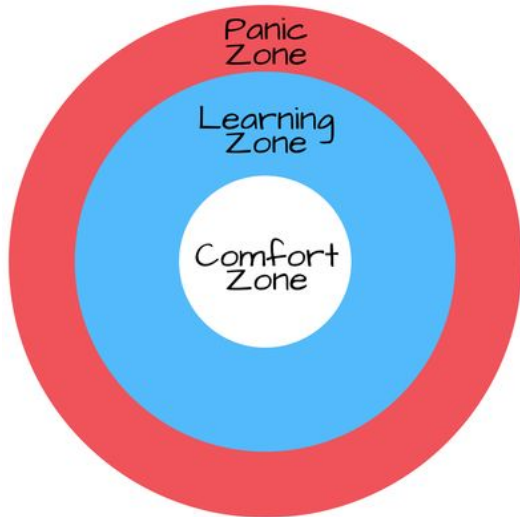


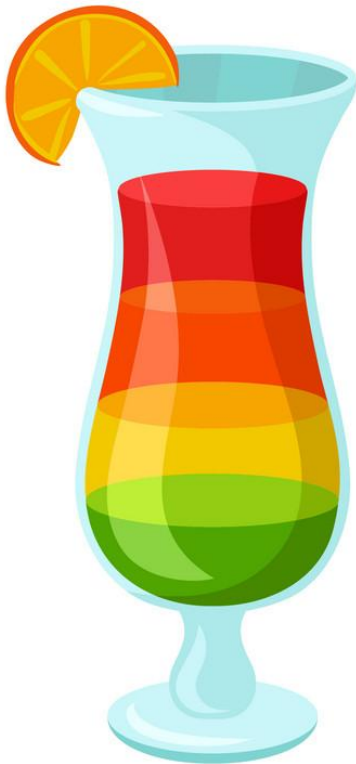
# APPRENDISTATO

## Sfide e difficoltà durante il percorso



**Apprendistato** fa rima con **apprendimento**. Per prima cosa è quindi utile chiedersi **quando** e **dove** questo accade... per capire dove posizionare il ruolo di facilitatore che il tutor può esercitare.

Dare i riferimenti e il supporto necessari all'apprendista per non lasciarlo cadere in una **situazione di panico** (o di incertezza), ma allo stesso tempo dare anche i giusti stimoli e spinte perché esca dalla propria **zona di comfort**... in questo spazio, sempre difficile da identificare con chiarezza, avverrà un **apprendimento**.



Potremmo dire che l'apprendimento è possibile quando ci troviamo in una situazione che ha il giusto mix di elementi [**SAFE + UNCOMFORTABLE**].

Se non ci sentiamo sicuri, sarà molto difficile cogliere nuovi stimoli e condividere qualcosa di noi.

E se siamo in una situazione di totale comfort sarà difficile cogliere la necessità di cambiare e fare lo sforzo di imparare cose nuove.

Il tutor è dunque quella figura che può vegliare sul giusto equilibrio nel mix di questi due ingredienti.

**10**  
**TIPS**

1. Prepara con cura l'accoglienza del nuovo apprendista, fai un piano delle attività
2. Resta pronto a modificare il tuo piano
3. Incoraggia la presa di iniziativa
4. Offri feedback costanti
5. Ad ogni richiesta che fai, fai anche corrispondere un commento sul lavoro svolto
6. Non trascurare i punti critici e di difficoltà, rendili occasione di confronto aperto
7. Tu sei più esperto, offri chiavi di lettura per interpretare le situazioni non chiare
8. Chiedi sempre anche un feedback su di te e sul tuo ruolo di tutor
9. Valorizza i progressi e celebra i successi
10. Divertitevi!



- Il nuovo apprendista fatica a trovare il modo giusto per **integrarsi** nel gruppo di lavoro
- Bassa **motivazione**
- **Identità professionale** non chiara: cosa facciamo? come lo facciamo? perché lo facciamo?
- All'interno dell'azienda ci sono forti **differenze generazionali** e di seniority
- Poca chiarezza nel **feedback**... quando una cosa è fatta bene? quando male?
- Difficoltà nel gestire la **pressione lavorativa** e l'**ambiguità**
- La **componente formativa** viene percepita come un inutile accessorio

**Tutor...** prendiamo la metafora sportiva dell'**allenatore**. Guarda il video del famoso discorso qui accanto, e come esercizio prova a identificare:

- Che approccio sceglie l'allenatore per affrontare la situazione di crisi/difficoltà?
- Come viene gestito l'equilibrio tra critica e supporto?
- In che modo cerca di spronare a prendere l'iniziativa?
- Resistenza allo stress e alla fatica... come viene giustificata/spiegata?
- Segna ogni altro elemento utile che riesci a identificare...



Ora guarda questo video, di una situazione simile... e in confronto col precedente cerca di cogliere nuovi elementi e alternative all'approccio precedente:

- L'allenatore come sceglie di delineare/spiegare il contesto in cui si opera?
- Cosa fa per creare un clima di confronto sulle difficoltà?
- Come vengono dosati gli ingredienti SAFE + UNCOMFORTABLE?
- Identifica ogni ulteriore elemento utile nell'affrontare sfide e difficoltà...



Grazie per l'attenzione

[www.ifo.it](http://www.ifo.it)